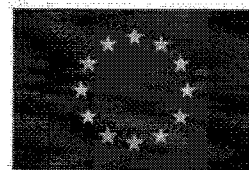




MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA



## Liceo Scientifico e delle Scienze Umane "SALVATORE CANTONE"

Via Savona - 80038 Pomigliano d'Arco (NA)

E-mail: naps99000t@istruzione.it Pec: naps99000t@pec.istruzione.it

Tel: (+39) 081 8030377 Fax: (+39) 081 8038512 Web: <https://www.cantone.edu.it>

LICEO STATALE "S. CANTONE"

Via Savona  
80038 Pomigliano D'Arco (Na)

Cod.Fisc. 93071840636 cod.mecc. NAPS99000T

15 MAG. 2021

### ESAMEDISTATO

Prot. N. 1713  
Tit. 02- cl. 02 sottocl. ....

ANNOSCOLASTICO 2020 / 2021

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE  
(ai sensi dell'art.5 D.P.R. 323/98)

Classe Quinta Sez. D  
Indirizzo Scienze Applicate

Coordinatore  
Prof. Lorenzo Scialla

Dirigente scolastico  
Prof. Giovanni Russo

Deliberato in data 05/05/2021 dal Consiglio di classe, approvato dal Collegio dei docenti del 14 maggio 2021 pubblicato all'albo in data .....

## INDICE

### Sommario

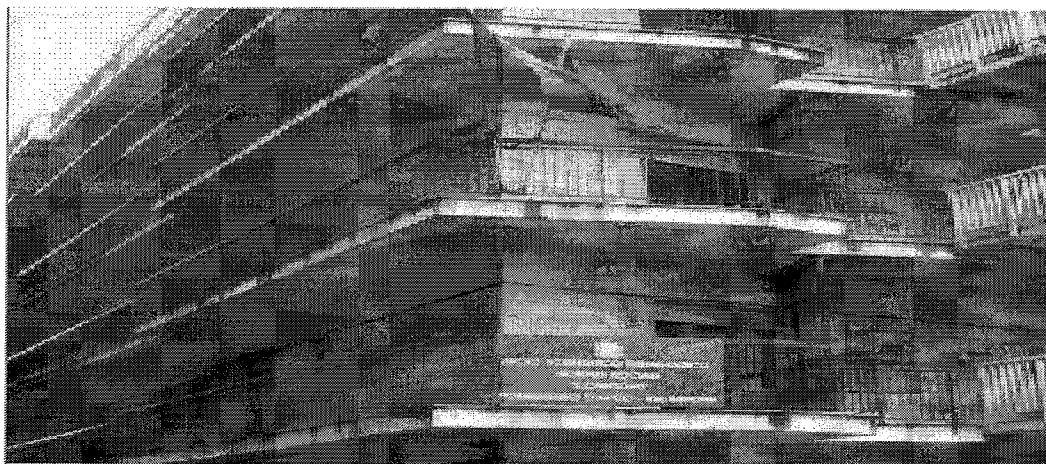
1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO.....	3
1.1 PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO .....	3
1.2 Identità culturale del Liceo "Salvatore Cantone".....	4
2. Il profilo culturale, educativo e professionale dei Licei.....	5
2.1 Profilo dell'indirizzo .....	5
2.2 PECUP.....	6
3. DESCRIZIONE DELLA CLASSE .....	7
3.1 COMPOSIZIONE DELLA CLASSE: ALUNNI.....	7
3.2 COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE.....	8
3.3 VARIAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO: COMPONENTE DOCENTE .....	9
3.4 PROSPETTO DATI DELLA CLASSE.....	9
3.5 PROFILO DELLA CLASSE .....	10
3.6 STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE .....	10
4. INDICAZIONI GENERALI DELL' ATTIVITA' DIDATTICA .....	11
4.1 Strategie educative e formative .....	11
4.2 CONTENUTI DISCIPLINARI E PLURIDISCIPLINARI.....	12
4.2.1 CONTENUTI PER IL COLLOQUIO D'ESAME .....	13
BRANI ANTOLOGICI.....	15
4.3 METODI, STRUMENTI E TEMPI .....	16
4.4 STRATEGIE METODOLOGICO-DIDATTICHE .....	16
4.5 CLIL: ATTIVITA' E MODALITA' DI INSEGNAMENTO .....	16
4.6 PCTO: PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO: ATTIVITA' NEL TRIENNIO .....	18
4.7 EDUCAZIONE CIVICA .....	20
5. ATTIVITÀ E PROGETTI .....	25
5.1 ATTIVITÀ DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA.....	25
5.2 PERCORSI INTERDISCIPLINARI .....	26
6. INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE.....	27
7. VERIFICHE E VALUTAZIONI DEGLI APPRENDIMENTI.....	27
7.1 CRITERI PER LA VERIFICA .....	27
7.2 CRITERI DI VALUTAZIONE.....	28
7.3 ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO .....	30
8. GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO .....	31
9. ALLEGATI.....	35

## **1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO**

### **1.1 PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO**

L'istituzione Scolastica Statale di secondo grado "Salvatore Cantone" nacque nel 1957 come Scuola Magistrale; primo Istituto secondario superiore sul territorio di Pomigliano, diventò importante punto di riferimento per numerose generazioni di adolescenti. A partire dal 1986 venne avviato un graduale processo di rinnovamento che portò alla nascita del Liceo pedagogico che, rispondendo alle nuove esigenze dell'ambiente socio-culturale nel quale la scuola era chiamata ad operare, subentrò in maniera definitiva alla Scuola Magistrale il cui corso di studi ordinario fu soppresso dal Decreto Ministeriale del 10 marzo 1997. In seguito, ulteriori proposte di modifica e sollecitazioni provenienti dal dibattito pedagogico in atto a livello nazionale favorirono l'introduzione del Progetto Brocca, che determinò un salto di qualità dell'istituzione scolastica. Nell'anno scolastico 1995/96 il Liceo "S. Cantone", infatti, ampliò la propria offerta formativa con l'introduzione di un nuovo indirizzo sperimentale (Progetto Brocca): il Liceo scientifico, rispondendo con esso alle richieste e ai bisogni formativi di un'ampia platea scolastica che abbraccia molte cittadine confinanti con Pomigliano d'Arco. Nel 1997, in seguito alla soppressione della Scuola Magistrale, il Collegio dei Docenti accolse favorevolmente l'introduzione di un nuovo indirizzo, quello delle Scienze Sociali, qualificando ulteriormente l'articolazione degli indirizzi di studio attivati presso l'istituzione scolastica "Salvatore Cantone". Sempre attento ai cambiamenti e alle trasformazioni del contesto socio-culturale e alle innovazioni pedagogiche, il Liceo "S. Cantone" dall'anno scolastico 1999/2000 con la sperimentazione globale, ex art.3 D.P.R. 419/74, ha offerto un piano formativo che mira all'acquisizione di competenze specifiche nel campo informatico, chimico, fisico, biologico nonché nelle discipline umanistiche. Dall'anno scolastico 2010/2011 con la Riforma dei Licei, sono state introdotte nuove tipologie che hanno conferito al Liceo "Salvatore Cantone" la sua identità come:

- Liceo Scientifico
- Liceo Scientifico opzione Scienze applicate
- Liceo delle Scienze Umane
- Liceo delle Scienze Umane opzione Economico-sociale



## 1.2 Identità culturale del Liceo "Salvatore Cantone"

Come un ecosistema funzionante, il Liceo "Salvatore Cantone" offre percorsi formativi che si snodano attraverso curricoli che, pur nella loro diversa articolazione, concorrono al raggiungimento di conoscenze e competenze utili ad esercitare la cittadinanza attiva, ad accedere all'istruzione superiore e a continuare ad apprendere lungo l'intero arco della propria vita.

Si offre come "spazio pedagogico" nel quale i bisogni formativi degli studenti e delle studentesse trovano risposte e il territorio trova un efficace interlocutore.

L'integrazione tra settore umanistico, scientifico, tecnologico ed economico-sociale mira a costruire un sapere solido, completo e rispondente alle richieste di una società complessa e in continua evoluzione.

La ricerca e l'innovazione, l'attività laboratoriale e l'utilizzo delle nuove tecnologie caratterizzano la didattica dei docenti che nel proprio progetto formativo privilegiano la cura della persona, favorendone la crescita, il successo scolastico e l'integrazione.

Il Liceo "Salvatore Cantone" in coerenza con la sua storia ed in linea con le disposizioni ministeriali, realizza le finalità generali delle istituzioni scolastiche nel quadro dell'autonomia e s'impegna a promuovere lo sviluppo di percorsi finalizzati a garantire il miglioramento continuo della sua offerta formativa alla cui realizzazione concorre il lavoro sinergico di tutto il personale scolastico.

Il Liceo "S. Cantone" è registrato come Centro Trinity College London 5849 dal 2000 ed offre ai suoi studenti, ma anche ai candidati esterni, l'opportunità di ottenere una certificazione rilasciata da un Ente certificatore riconosciuto in Italia dal Ministero e in tutto il mondo. A questa più che decennale esperienza formativa l'Istituto ha aggiunto, negli ultimi anni, specifici percorsi per la preparazione agli esami Cambridge Pet/First, divenendo centro riconosciuto di preparazione Cambridge.

## 2. Il profilo culturale, educativo e professionale dei Licei

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali” (art. 2 comma 2 del Regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei Licei...”). Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari
- l’esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d’arte
- l’uso costante del laboratorio per l’insegnamento delle discipline scientifiche
- la pratica dell’argomentazione e del confronto
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale
- l’uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

### 2.1 Profilo dell’indirizzo

#### LICEO SCIENTIFICO-OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Il Liceo scientifico–opzione Scienze applicate fornisce competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alla cultura scientifico-tecnologica. È caratterizzato da una pratica laboratoriale e dall’uso degli strumenti informatici per l’analisi e la modellizzazione di specifici problemi scientifici. Assicura un’adeguata formazione umanistica che consente di contestualizzare le conoscenze scientifiche e di avere una visione ampia della realtà storica. Consente di accedere a tutti i percorsi universitari, nello specifico, per la preparazione conseguita si potranno scegliere senza difficoltà i percorsi techno-scientifici.

DISCIPLINE	1° Biennio		2° Biennio		5° anno
	1°	2°	3°	4°	5°
Lingua e Letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera*	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	2	2	2
Matematica	5	4	4	4	4
Informatica	2	2	2	2	2
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali **	3	4	5	5	5
Disegno e Storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
<b>TOTALE***</b>	<b>27</b>	<b>27</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>30</b>

\*Il percorso curricolare sarà arricchito nel biennio con un’ora di Inglese in compresenza con un docente madrelingua (potenziamento linguistico per le certificazioni Trinity / Cambridge)

\*\*Biologia, Chimica, Scienze della Terra

\*\*\* Viene offerta l’opportunità di fruire al primo biennio di un’ora opzionale di Logica

N.B. È previsto l’insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell’area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell’area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.

## 2.2 PECUP

*“Nell’ambito della programmazione regionale dell’offerta formativa, può essere attivata l’opzione “scienze applicate” che fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alla cultura scientifico-tecnologica, con particolare riferimento alle scienze matematiche, fisiche, chimiche, biologiche e all’informatica e alle loro applicazioni” (art. 8 comma 2 del Regolamento 89/2010 sulla “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”)*

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver appreso concetti, principi e teorie scientifiche anche attraverso esemplificazioni operative di laboratorio;
- elaborare l’analisi critica dei fenomeni considerati, la riflessione metodologica sulle procedure sperimentali e la ricerca di strategie atte a favorire la scoperta scientifica;
- analizzare le strutture logiche coinvolte ed i modelli utilizzati nella ricerca scientifica;
- individuare le caratteristiche e l’apporto dei vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- comprendere il ruolo della tecnologia come mediazione fra scienza e vita quotidiana;
- saper utilizzare gli strumenti informatici in relazione all’analisi dei dati e alla modellizzazione di specifici problemi scientifici e individuare la funzione dell’informatica nello sviluppo scientifico;
- saper applicare i metodi delle scienze in diversi ambiti.

### 3. DESCRIZIONE DELLA CLASSE

#### 3.1 COMPOSIZIONE DELLA CLASSE: ALUNNI

N°	COGNOME	NOME	PROVENIENZA
1	Omissis	omissis	Candidato interno
2	Omissis	omissis	Candidato interno
3	Omissis	omissis	Candidato interno
4	Omissis	omissis	Candidato interno
5	Omissis	omissis	Candidato interno
6	Omissis	omissis	Candidato interno
7	Omissis	omissis	Candidato interno
8	Omissis	omissis	Candidato interno
9	Omissis	omissis	Candidato interno
10	Omissis	omissis	Candidato interno
11	Omissis	omissis	Candidato interno
12	Omissis	omissis	Candidato interno
13	Omissis	omissis	Candidato interno
14	Omissis	omissis	Candidato interno
15	Omissis	omissis	Candidato interno
16	Omissis	omissis	Candidato interno
17	Omissis	omissis	Candidato interno

#### Indicazioni del Garante per la protezione dei dati personali

Il Garante per la protezione dei dati personali, con la nota prot. n. 10719 del 21 marzo 2017, nell'Allegato 1, impartisce le indicazioni operative per redigere il Documento del 15 maggio e per tutelare gli studenti da una scorretta diffusione di dati personali nell'ambito della pubblicazione del suddetto documento, ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323. In tale nota si sottolinea che *"le scuole del sistema nazionale di istruzione, nello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali, agiscano nel pieno rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della dignità degli studenti, anche con particolare riferimento alla riservatezza, all'identità personale e al diritto alla protezione dei dati personali"*. Il Consiglio di Classe ritiene non opportuno inserire in questo Documento l'elenco dei nominativi degli alunni della classe, poiché il senso del Documento è quello di mettere in evidenza il percorso didattico e formativo della classe, prescindendo dalle peculiarità dei singoli elementi che la compongono.

**3.2 COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

DISCIPLINA	DOCENTE	
	COGNOME	NOME
Matematica e Fisica	Scialla	Lorenzo
Scienze Motorie	De Falco	Ettore
Informatica	Menichini	Vincenzo
Inglese	De Falco	Raffaella
Scienze Naturali	De Angelis	Giovanni
Storia e Filosofia	Marciano	Maria
Lingua e Letteratura Italiana	Marzano	Paola
Disegno e Storia dell'Arte	Monda	Valentina
Religione Cattolica	Piccolo	Vincenza
Rappresentati Genitori	De Luca	Rosaria
	Sorrentino	Maria
Rappresentanti Alunni	Iacomino	A.
	Arcidiacono	L.

### 3.3 VARIAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO: COMPONENTE DOCENTE

DISCIPLINA	A.S. 2018/2019	A.S. 2019/2020	A.S. 2020/2021
Matematica	Scialla Lorenzo	Scialla Lorenzo	Scialla Lorenzo
Fisica	Scialla Lorenzo	Scialla Lorenzo	Scialla Lorenzo
Scienze Motorie	Buonocore Raffaele	De Falco Ettore	De Falco Ettore
Informatica	Menichini Vincenzo	Menichini Vincenzo	Menichini Vincenzo
Inglese	De Falco Raffaella	De Falco Raffaella	De Falco Raffaella
Scienze Naturali	De Angelis Giovanni	De Angelis Giovanni	De Angelis Giovanni
Storia e Filosofia	Marciano Maria	Marciano Maria	Marciano Maria
Lingua e Letteratura Italiana	Marzano Paola	Marzano Paola	Marzano Paola
Disegno e Storia dell'Arte	Ambrosio Raffaele	Ambrosio Raffaele	Monda Valentina
Religione Cattolica	Sorrentino Margherita	Piccolo Vincenza	Piccolo Vincenza

### 3.4 PROSPETTO DATI DELLA CLASSE

Anno Scolastico	n. iscritti	n. inserimenti	n. trasferimenti	n. ammessi alla classe successiva
2018/2019	20	0	0	17
2019/2020	17	1	0	17
2020/2021	17	0	0	17

### 3.5 PROFILO DELLA CLASSE

La classe V sez.D Liceo Scientifico Opzione Scienze Applicate è composta da diciassette alunni, tutti provenienti dalla quarta del precedente anno scolastico. Tutti gli alunni provengono da Pomigliano d'Arco e dai comuni limitrofi.

Al termine del triennio la classe ha consolidato un graduale processo di amalgama e di affiatamento che si è concretizzato nella classe quinta; oggi essa costituisce un gruppo omogeneo. Durante il periodo di lezioni in presenza, la frequenza alle lezioni è stata regolare e la maggior parte della classe ha mostrato uno spiccato senso del rispetto delle regole anche per quanto riguarda il rispetto della puntualità tranne un numero esiguo di alunni che hanno mostrato scarsa regolarità nella frequenza e un conseguente scarso rendimento didattico.

Durante la classe si è adeguata con spiccato senso di responsabilità alle diverse tipologie di insegnamento adottate dai docenti dimostrando maturità e il giusto impegno, seguendo con puntualità e dedizione le lezioni e rispettando le consegne imposte

La classe ha partecipato al dialogo didattico-educativo in maniera adeguata, seppure con capacità di rielaborazione autonoma diversificata.

L'attività didattica degli insegnanti è stata svolta tenendo presente gli interessi e le capacità individuali e stabilendo rapporti di reciproca stima tra docenti e discenti che hanno permesso di sviluppare un'educazione integrale della personalità giovanile.

I saperi fondamentali in possesso degli studenti sono complessivamente più che sufficienti. Sia le finalità educative, sia gli obiettivi in termini di conoscenze, di competenze e di capacità sono stati globalmente raggiunti, anche se in misura diversa.

A tal proposito si possono individuare le seguenti fasce di livello:

- Un gruppo di studenti motivati e responsabili, è stato sempre puntuale nell'esecuzione delle richieste ed ha mantenuto un atteggiamento positivo e costruttivo nei confronti della scuola. Questo gruppo ha affrontato lo studio di tutte le discipline, in modo costante e rigoroso, contribuendo a rendere più proficua l'attività didattica e ha maturato ottimi risultati
- Un secondo gruppo, poco più numeroso, costituito da discenti dotati di discrete capacità logico-deduttive che, pur evidenziando, in qualche caso, incertezze nell'uso corretto di linguaggi specifici, ha rafforzato il proprio metodo di studio conseguendo esiti sopra la sufficienza raggiungendo voti di profitto medio-ali
- Un terzo gruppo, molto ristretto, è formato da studenti che hanno dimostrato un atteggiamento poco motivato al dialogo educativo e dotato di un metodo di studio non del tutto autonomo e consapevole. Ciò non ha consentito loro di consolidare le competenze disciplinari attestandosi su livelli formativi appena sufficienti. I rapporti con gli insegnanti del Consiglio di Classe sono stati di reciproco rispetto. L'impegno incisivo, fattivo e assiduo dei docenti e la frequenza sia in presenza sia a distanza alle videolezioni degli allievi, adeguatamente regolare, hanno consentito di dare all'attuazione del piano dell'Offerta formativa una conclusione positiva

### 3.6 STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Il D.M. del 27 dicembre 2012 delinea e precisa la strategia inclusiva della scuola italiana al fine di realizzare appieno il diritto all'apprendimento per tutti gli studenti in difficoltà ed estende il campo di intervento e di responsabilità di tutta la comunità educante all'intera area dei Bisogni Educativi Speciali (BES). In linea con tali direttive il nostro Liceo opera attraverso un gruppo di lavoro per l'inclusione in cui si integrano tutte le risorse specifiche e di coordinamento presenti nella scuola (DS, le funzioni strumentali, insegnanti per il sostegno, genitori, docenti disciplinari, esperti esterni, AEC) con il compito di elaborare un Piano Annuale per l'Inclusività. In ottemperanza alla legge

n.170 che riconosce la dislessia, la disgrafia, la disortografia e la discalculia come Disturbi Specifici dell'Apprendimento, ma anche nel rispetto di tutti gli altri alunni con bisogni educativi speciali, il gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI) elabora interventi di didattica individualizzata e personalizzata affinché tali alunni possano raggiungere il successo formativo. Nel corso del triennio, comunque, l'intero CdC ha attivato strategie e metodi per l'inclusione scolastica e sociale facendo specifico riferimento alle dimensioni dell'azione didattica riconosciute come leve per incrementare l'inclusione in classe e migliorare le condizioni di apprendimento di tutti gli alunni.

**La risorsa compagni di classe.** I compagni di classe sono la risorsa più preziosa per attivare processi inclusivi. Perciò sono state valorizzate strategie di lavoro collaborativo in coppia o in piccoli gruppi utili a favorire relazioni, stimoli e contesti di apprendimento tra pari.

**L'adattamento come strategia inclusiva.** Per valorizzare le differenze individuali è stato necessario che il CdC adattasse i propri stili di comunicazione, le forme di lezione e gli spazi di apprendimento al gruppo classe, variando se necessario i materiali rispetto ai diversi livelli di abilità e ai diversi stili cognitivi presenti in classe.

**Strategie logico-visive, mappe, schemi e aiuti visivi.** Per attivare dinamiche inclusive il CdC ha potenziato le strategie logico-visive, in particolare grazie all'uso di mappe mentali e mappe concettuali, utili a favorire forme di schematizzazione e organizzazione anticipata della conoscenza, oltre che di risorse iconografiche, analisi visuali di testi antologici ed analisi delle fonti visive.

**Processi cognitivi e stili di apprendimento.** Sono stati attivati processi cognitivi e funzioni esecutive (memorizzazione, pianificazione, problem solving) che hanno consentito lo sviluppo di abilità psicologiche, comportamentali e operative necessarie all'elaborazione delle informazioni e alla costruzione dell'apprendimento. Inoltre, sono stati valorizzati i diversi stili cognitivi presenti in classe e le diverse forme di intelligenza.

**Metacognizione e metodo di studio.** Sviluppare consapevolezza in ogni alunno rispetto ai propri processi cognitivi è stato obiettivo trasversale a ogni azione didattica. Il CdC ha agito su quattro livelli di azione metacognitiva, per sviluppare strategie di autoregolazione e mediazione cognitiva e emotiva, per strutturare un metodo di studio personalizzato e efficace, anche negli alunni con maggiore difficoltà.

**Valutazione, verifica e feedback.** In una prospettiva inclusiva la valutazione è stata innanzitutto formativa, cioè finalizzata al miglioramento dei processi di apprendimento e insegnamento, oltre che sommativa e orientativa. È stato anche necessario personalizzare le forme di verifica. La valutazione è stata funzionale a sviluppare processi metacognitivi ed attivare feedback continui.

Nella classe non è presente alcun alunno BES.

## 4. INDICAZIONI GENERALI DELL' ATTIVITA' DIDATTICA

### 4.1 Strategie educative e formative

Nel rispetto delle finalità specifiche indicate nelle singole discipline, al fine di contribuire positivamente alla formazione della personalità dei discenti, il Consiglio ha indicato le seguenti **finalità formative**:

- Perfetto inserimento di ogni allievo nella collettività scolastica e sociale attraverso una giusta interpretazione dei diritti e dei doveri.
- Rispetto della legalità e delle norme della civile convivenza.
- Formazione di una coscienza civile.
- Rafforzamento del gusto per la ricerca e per il sapere.
- Capacità di operare scelte responsabili.
- Capacità di lavorare in gruppo e di relazionarsi.

In stretta correlazione con queste finalità i docenti hanno concordato e perseguito i seguenti **obiettivi educativi**:

### *Sociali – Umani*

- Riconoscere e praticare la parità dei diritti e doveri tra uomini e donne;
- Riconoscere il diritto alla diversità etnica, religiosa, culturale, razziale e accettarlo come fonte di arricchimento;
- saper considerare la diversità di ideologie e di opinione un'occasione per un proficuo confronto;
- saper accettare la diversità.

### *Personali*

- Saper valutare e autovalutarsi con senso critico;
- conoscere il proprio corpo e rispettarlo;
- avere stima di sé;
- saper apprezzare i valori dell'amicizia, della vita relazionale e della qualità della vita. Costruzione di atteggiamenti fondati sulla collaborazione interpersonale e di gruppo.

Ed i seguenti obiettivi didattici:

Obiettivi in termini di Conoscenza

- Conoscenza dei rapporti e dell'interazione tra scienza e tradizione umanistica del sapere.
- Conoscenza delle problematiche essenziali e dei linguaggi specifici delle discipline di ambito storico-letterario-artistico e filosofico, a partire dalla lettura critica dei testi e dalla loro contestualizzazione.
- Conoscenza delle correnti di pensiero presenti nei vari ambiti disciplinari e dei loro principali interpreti in collegamento diacronico, sincronico e interdisciplinare.
- Conoscenza della funzione mediatrice e decisiva che la matematica e le scienze sperimentali assumono sul piano culturale ed educativo.

Obiettivi in termini di capacità

- Capacità di rielaborazione ed approfondimento dei contenuti specifici a livello disciplinare ed interdisciplinare.
- Capacità di analisi e di sintesi.
- Capacità di ricerca autonoma.
- Sviluppo del senso critico e della capacità di valutazione.
- Capacità di costruire un lavoro organizzato come mezzo per ottenere risultati significativi.

Obiettivi in termini di competenze

- Utilizzazione delle conoscenze e delle abilità acquisite in ambito scolastico per orientarsi nel quotidiano e nel contesto socio-culturale.
- Uso corretto ed appropriato dei linguaggi specifici nella produzione orale e scritta delle varie discipline.
- Utilizzazione delle abilità di comprensione e di analisi di testi di carattere letterario, filosofico, artistico e scientifico.
- Trasferimento ed applicazione nella realtà extra-scolastica della capacità di problematizzare conoscenze ed idee.
- Applicazione delle abilità e delle tecniche di ricerca scientifica acquisite in ambiti operativi extra-scolastici.

## **4.2 CONTENUTI DISCIPLINARI E PLURIDISCIPLINARI**

I contenuti disciplinari sono desumibili dalle schede informative individuali allegate al documento e sono state strutturate specificando: obiettivi, tempi, spazi, metodi, verifiche e valutazione.

#### **4.2.1 CONTENUTI PER IL COLLOQUIO D'ESAME**

L'OM n.53 del 03/03/2021 definisce l'organizzazione e le modalità di svolgimento dell'Esame di Stato nel secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2020/2021. Le prove d'esame di cui all'articolo 17 del Decreto legislativo 62/2017 sono sostituite da un colloquio, che ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo culturale, educativo e professionale dello studente. Il colloquio deve essere sostenuto tenendo presente quanto specificato nell'art. 18 dell'Ordinanza Ministeriale.

Per quanto riguarda l'elaborato di Matematica e Fisica

Il docente di Matematica e Fisica ha inviato a ciascun candidato entro il 30 Aprile 2021 su indirizzo email istituzionale gli elaborati di matematica e Fisica, oggetto della discussione nella prima parte del colloquio, da riconsegnare entro il 31 Maggio 2021. Il docente ha scelto 6 elaborati diversi assegnati a gruppi da 3 o 4 studenti sulla base del percorso didattico svolto nel corso del triennio e del curriculum personale.

N°	ELABORATO	Alunni
1	Omissis	Omissis
2	Omissis	Omissis
3	Omissis	Omissis
4	Omissis	Omissis
5	Omissis	Omissis
6	Omissis	Omissis

**Per quanto riguarda la seconda parte del colloquio, di seguito sono indicati i testi oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento di Lingua e Letteratura Italiana durante il quinto anno che saranno sottoposti ai candidati nel corso del colloquio orale:**

<b><u>DISCIPLINA:</u></b>	<b>LINGUA E LETTERATURA ITALIANA</b>
<b><u>CLASSE:</u></b>	<b>V sez. Dsa</b>
<b><u>DOCENTE:</u></b>	<b>PROF.<sup>ssa</sup> PAOLA MARZANO</b>

AUTORE	TITOLO DELL' OPERA	BRANI ANTOLOGICI
G. LEOPARDI	<i>Operette morali</i>	Dialogo della natura e di un islandese (XII) Dialogo di Plotino e Porfirio (XXII)
	<i>Piccoli Idilli</i>	L'Infinito
	<i>Grandi Idilli</i>	A Silvia
		La ginestra, strofe 1,2,7
G. VERGA	Novelle, <i>Vita dei campi</i>	L'amante di Gramigna (prefazione) Fantasticheria Rosso Malpelo
	<i>I Malavoglia</i>	Prefazione
G. PASCOLI	<i>Myricae</i>	X Agosto Il tuono Arano Lavandare
	<i>Canti di Castelvecchio</i>	Il gelsomino notturno
G. D'ANNUNZIO	<i>Il piacere</i>	Libro I, cap. II (presentazione di A. Sperelli)
	<i>Le Laudi: Alcyone</i>	La pioggia nel pineto
F. T. MARINETTI	<i>Futurismo</i>	Manifesto del Futurismo Manifesto tecnico della letteratura futurista
I. SVEVO	<i>La coscienza di Zeno</i>	Prefazione La pagina finale, cap. VIII
L. PIRANDELLO	<i>Novelle per un anno</i>	La patente Il treno ha fischiato
	<i>Il fu Mattia Pascal</i>	Cap. XVIII (la conclusione)
G. UNGARETTI	<i>L'Allegria</i>	Soldati San Martino del Carso
E. MONTALE	<i>Ossi di seppia</i>	Spesso il male di vivere ho incontrato
	<i>Satura</i>	Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale
DANTE	<i>Paradiso</i>	Canti I – III – VI - XI – XII – XV e XVI (sintesi) – XVII - XXXIII

### 4.3 METODI, STRUMENTI E TEMPI

La componente docente-discente, animata di tenacia e volontà, ha cercato di rendere attive le lezioni. La metodologia adoperata è stata flessibile. Gli alunni sono stati sollecitati ad apportare personali contributi alle lezioni, ai lavori collettivi e ai dialoghi educativi. Si sono realizzate attività di recupero e di approfondimento, al fine di acquisire capacità di analisi, di sintesi e di rielaborazione delle tematiche affrontate, nonché potenziare la riflessione critica. Considerando la tipologia dell'Esame di stato per l'anno scolastico in corso, il Consiglio di classe ha adeguatamente informato ed educato i discenti alla nuova tipologia di prova orale.

### 4.4 STRATEGIE METODOLOGICO-DIDATTICHE

1. Sul Piano Epistemologico-Culturale (Come Utilizzare i Saperi)
  - Snellire/selezionare i contenuti disciplinari.
  - Individuare i nuclei principali delle discipline e/o per campi disciplinari.
  - Promuovere l'acquisizione di modelli interpretativi.
  - Favorire l'acquisizione di competenze.
  - Promuovere un sapere pluri/trans-disciplinare.
  - Definire un'architettura di sistema, cioè progettare e organizzare il sapere in moduli di insegnamento-apprendimento.
  
2. Sul Piano Del Metodo (Come Praticare la Relazione Didattica)
  - Fornire lo stile di apprendimento di ciascun studente e studentessa.
  - Creare le condizioni per un efficace clima educativo e didattico in classe.
  - Contestualizzare le conoscenze in schemi e modelli logici.
  - Mobilitare il vissuto e le esperienze significative degli studenti e delle studentesse.
  - Favorire il transfer generale nell'apprendimento.

### 4.5 CLIL: ATTIVITA' E MODALITA' DI INSEGNAMENTO

In ottemperanza alla normativa vigente, relativa agli apprendimenti del quinto anno, gli alunni hanno potuto usufruire del docente DNL prof. Marciano Maria per acquisire contenuti, conoscenze e competenze relativi a due moduli delle **discipline non linguistiche (DNL)** nelle lingue straniere previste dalle Indicazioni Nazionali.

Titolo del percorso	Lingua	Disciplina	Numero ore	Competenze acquisite
<b>The First World War</b>	inglese	storia	3	tramite i contenuti della disciplina veicolata si sviluppano non solo le abilità linguistico-comunicative della L2, ma anche competenze quali analisi, sintesi, valutazione, generalizzazione, fare ipotesi ecc.
<b>The European Union</b>	inglese	storia	3	

**ATTIVITA':**

Si privilegiano i **video/documentari** (con pronuncia autentica di madrelingua), che vengono ascoltati diverse volte, prima con l'ausilio di sottotitoli e poi gradualmente senza.

La comprensione è facilitata da **supporti visivi (cartine geografiche, linea del tempo, mappe concettuali con le parole-chiave, tabelle)** che vengono usati sia prima, per introdurre una tematica, e sia durante il video-documentario, cui seguono **attività, in coppia o in piccoli gruppi, di ricostruzione del testo** attraverso la **ricerca di informazioni (Who, What, When, Where, Why) o attività di information gap.**

La varietà di attività (oltre a conversazioni, canzoni/ karaoke, ecc.) contribuisce a stimolare i vari tipi di intelligenza (visiva, uditiva, cinestetica, ecc.)

L'apprendimento integrato di lingua e contenuto, acronimo di CLIL (Content and Language Integrated Learning), contribuisce pertanto a promuovere, da una parte, l'aspetto comunicativo della lingua e non solo quello strettamente grammaticale, che è di competenza del docente di lingua straniera, e dall'altra a facilitare l'apprendimento dei contenuti della disciplina veicolata.

**MODALITA' DI APPRENDIMENTO:**

- approccio comunicativo;
- approccio cooperativo (lavori in coppia e in piccoli gruppi);
- sviluppo delle **4C** del CLIL:
  - **Contenuto** disciplinare;
  - **Comunicazione:** inglese come lingua veicolare attraverso le abilità ricettive (ascolto e lettura) e produttive (parlato e scrittura);
  - **Cognizione:** analizzare, confrontare, ricercare, classificare, creare...
  - **Cultura.**
- Uso delle nuove tecnologie a sostegno della didattica.

#### **4.6 PCTO: PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO: ATTIVITA' NEL TRIENNIO**

Premessa:

La legge 30 dicembre 2018, n. 145, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021" (legge di Bilancio 2019) ha disposto la ridenominazione dei percorsi di alternanza scuola lavoro di cui al Decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, in "Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" (PCTO). Inoltre, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. 77/05, tali percorsi costituiscono una modalità di realizzazione dei corsi nel secondo ciclo del sistema d'istruzione e formazione, per assicurare ai giovani l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro; ai sensi della legge 13 luglio 2015 n.107, art.1, commi 33-43, i percorsi in esame sono organicamente inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'istituzione scolastica come parte integrante dei percorsi di istruzione.

<b>FINALITA'</b>	
<b>Attuare modalità di apprendimento flessibili ed equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo</b>	<b>Raggiunta</b>
<b>Arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici con competenze spendibili nel mondo del lavoro</b>	<b>Raggiunta</b>
<b>Favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuale</b>	<b>Raggiunta</b>
<b>Rispondere alle esigenze specifiche di apprendimento degli studenti nelle diverse situazioni, cercando di rendere attraenti i percorsi e favorendo il collegamento con il mondo del lavoro e la realtà del territorio</b>	<b>Raggiunta</b>

<b>COMPETENZE RAGGIUNTE</b>	
<b>Capacità di diagnosi</b>	<b>Raggiunta da tutti</b>
<b>Capacità di relazione</b>	Raggiunta da tutti
<b>Capacità di problem solving</b>	Raggiunta da tutti
<b>Capacità decisionali</b>	Raggiunta da tutti
<b>Capacità di comunicazione</b>	Raggiunta da tutti
<b>Capacità di organizzare il proprio lavoro</b>	Raggiunta da tutti
<b>Capacità di gestione del tempo</b>	Raggiunta da tutti
<b>Capacità di adattamento a diversi ambienti culturali e/o di lavoro</b>	Raggiunta da tutti
<b>Capacità di gestire lo stress</b>	Raggiunta da tutti
<b>Capacità di autonomia operativa e di spirito di iniziativa</b>	Raggiunta da tutti
<b>Capacità di flessibilità e di visione d'insieme</b>	Raggiunta da tutti
<b>Capacità di prendersi cura dello spazio pubblico e delle persone combinando lo spirito di servizio verso la comunità con lo studio</b>	Raggiunta da tutti

Il Liceo S. Cantone, nel suo ruolo di raccordo sinergico tra gli obiettivi educativi della scuola e le esigenze del territorio e i fabbisogni espressi dal mondo produttivo, ha individuato e stabilito per la classe VDsa la / le seguenti convenzioni:

A.S.	CLASSE	AZIENDA	PROFILO PROFESSIONALE	MONTE ORE ANNUALE
2018/2019	III Dsa	Dipartimento di Biologia Università Federico II di Napoli	Biologo nel laboratorio di analisi	88
2019/2020	IV Dsa	Dipartimento di Biologia Università Federico II di Napoli	Biologo nel laboratorio di analisi	6
2020/2021	V Dsa	Dipartimento di Biologia Università Federico II di Napoli	Biologo nel laboratorio di analisi	12

Il percorso formativo ha una struttura triennale, pertanto la valutazione e la certificazione delle competenze tecnico-professionali acquisite sarà realizzata alla fine dello stesso, entro la data dello scrutinio di ammissione agli esami di Stato, ed inserita nel *Curriculum dello studente*.

**Per informazioni più dettagliate sui progetti, sulla loro realizzazione e sui risultati raggiunti si rimanda alla documentazione specifica allegata al Documento.**

**TEMPI: orario curricolare ed extracurricolare**

**In Allegato la Relazione finale a cura del tutor scolastico classe VDsa**

## 4.7 EDUCAZIONE CIVICA

Quest'anno è stato introdotto l'insegnamento di Educazione Civica in base alla legge 92/2019, che prevede 33 ore di lezione annue. Questa attività verrà svolta in modo trasversale a tutte le discipline con il coinvolgimento dei docenti dell'intero consiglio di classe. Il percorso sarà strutturato attraverso un discorso inclusivo in termini tematici da affrontare nel primo e nel secondo quadrimestre con l'obiettivo primario dell'acquisizione del senso civico e della sensibilità civile da parte degli studenti. Le macroaree tematiche da sviluppare rispettivamente nel primo e nel secondo quadrimestre unitamente alle discipline coinvolte in termini di ore secondo lo schema di seguito indicato:

<b>MODULO DI EDUCAZIONE CIVICA</b>	
<b>CLASSE: VDSA</b> <b>ANNO SCOLASTICO: 2020/2021</b> <b>Docente referente: Prof. Lorenzo Scialla</b>	
<b>I QUADRIMESTRE</b>	
<b>TEMATICA : <u>Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico</u></b>	
<b>STRUTTURA CONTENUTI</b>	<b>DEI</b> <b>1) Asse della Costituzione:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <u>Art 9 della Costituzione Italiana:</u> La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione. Riconosce e garantisce la tutela dell'ambiente come fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività. Promuove le condizioni per uno sviluppo sostenibile.</li> </ul> <b>2) Sviluppo Sostenibile. L'Agenda 2030. Obiettivo 13: Salute e Benessere</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <u>Sottobiettivo: 13.3:</u> Migliorare l'istruzione, la sensibilizzazione e la capacità umana e istituzionale per quanto riguarda la mitigazione del cambiamento climatico, l'adattamento, la riduzione dell'impatto e l'allerta tempestiva</li> </ul> <b>3) Cittadinanza Digitale: Agenda digitale europea</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Obiettivo 7: Utilizzare le Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (ICT) per affrontare problemi sociali come i cambiamenti climatici, l'aumento della spesa sanitaria e l'invecchiamento della popolazione.</li> </ul>
<b>OBIETTIVI GENERALI</b>	<b>DIDATTICI</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere il diritto e la prassi italiana a tutela del paesaggio e del patrimonio storico artistico della Nazione;</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere le metodiche e le azioni politiche in atto per la lotta al cambiamento climatico</li> <li>• Conoscere ed adottare uno stile di vita a favore dell'ambiente</li> </ul>	
<b>OBIETTIVI DIDATTICI MINIMI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere l'articolo 9 della Costituzione Italiana;</li> <li>• Conoscere i driver del clima e quali sono le forzanti antropiche che possono determinare i cambiamenti climatici</li> <li>• Conoscere i protocolli di azione climatica sottoscritti dalle nazioni e le loro ricadute in termini sociali, economici ed occupazionali</li> </ul>	
<b>COMPETENZE GENERALI</b>	Vedi allegato B	
<b>COMPETENZE OPERATIVE</b>	Vedi allegato B	
<b>DISCIPLINE COINVOLTE</b>	<b>TEMATICHE E Percorsi di CURVATURA</b>	<b>ORE</b>
<b>STORIA+CLIL</b>	<p>1) I 17 obiettivi dell'Agenda 2030 sullo Sviluppo Sostenibile. Le tre dimensioni dello Sviluppo Sostenibile: Ambientale, Economica e Sociale.</p> <p>2) Ricerca di soluzioni ecosostenibili.</p> <p>3) CLIL: "Nature based Solutions". Il percorso si terrà anche in modalità CLIL per il potenziamento della L2 (lingua inglese).</p>	5
<b>INGLESE</b>	Ambiente e inquinamento	2
<b>INFORMATICA</b>	strategia dell'Unione europea per la cibersecurity: un ciberspazio aperto e sicuro, nell'ambito dell'ambiente	1
<b>MATEMATICA</b>	Analisi matematica emissioni CO <sub>2</sub> in atmosfera e correlazione effetto serra	2
<b>FISICA</b>	L'Atmosfera e il clima con le loro modifiche naturali ed antropiche e le relative conseguenze.	4
<b>SCIENZE NATURALI</b>	L'Atmosfera e il clima con le loro modifiche naturali ed antropiche e le relative conseguenze.	4
<b>METODOLOGIA DIDATTICA APPLICATA</b>	<i>Apprendimento collaborativo Interdisciplinarietà Didattica Laboratoriale</i>	
<b>STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI</b>	<i>Computer, Testi di consultazione, Articoli web, Video, Simulazioni interattive</i>	

<b>MODALITÀ DI VERIFICA E DI RECUPERO</b>	<i>Ogni Docente valuterà la partecipazione attiva di ogni studente valorizzando il raggiungimento degli obiettivi prefissati dal percorso. In sede di consiglio si effettuerà la media di ogni valutazione</i>
<b>TEMPI</b>	<b>18 ore totali durante il I Quadrimestre</b>

<b>MODULO DI EDUCAZIONE CIVICA</b>	
<b>CLASSE: VDSA</b>	
<b>ANNO SCOLASTICO: 2020/2021</b>	
<b>II QUADRIMESTRE</b>	
<b>Docente referente: Prof. Lorenzo Scialla</b>	
<b>TEMATICA:</b> U.E.: origine, funzioni e competenze	
<b>STRUTTURA DEI CONTENUTI</b>	<p><b>1) <u>Asse della Costituzione:</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● <u>Art 11 della Costituzione Italiana:</u> L'Italia ripudia la guerra come strumento di offesa alla libertà degli altri popoli e come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali; consente, in condizioni di parità con gli altri Stati, alle limitazioni di sovranità necessarie ad un ordinamento che assicuri la pace e la giustizia fra le Nazioni; promuove e favorisce le organizzazioni internazionali rivolte a tale scopo.</li> </ul> <p><b>2) Sviluppo sostenibile: le 6 priorità della Commissione Europea per il 2019-24</b></p> <p><i><u>Il futuro sostenibile dell'Europa: prossime tappe L'azione europea a favore della sostenibilità COM/2016/0739 final</u></i></p> <p><b>3) <u>Cittadinanza Digitale: Agenda digitale europea</u></b> <i><u>Le azioni (pilar o pilastri)</u></i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● <u>6 miglioramento dell'alfabetizzazione, delle competenze e dell'inclusione nel mondo digitale</u></li> <li>● <u>7 servizi digitali</u></li> <li>● <u>8 internazionalizzazione</u></li> </ul>
<b>OBIETTIVI GENERALI</b>	<b>DIDATTICI</b>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Conoscere il <u>trattato di Lisbona</u></li> <li>● Conoscere gli artt. 11, 117 e 120 della Costituzione Italiana</li> <li>● Potenziare e promuovere l'inclusione sociale, economica e politica di tutti, a prescindere da età, sesso, disabilità, razza, etnia, origine, religione, stato economico o altro</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il programma <u>Horizon 2020</u> e l'<u>Unione dell'Innovazione</u></li> </ul>	
<b>OBIETTIVI DIDATTICI MINIMI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere gli artt. 11, 117 e 120 della Costituzione Italiana;</li> <li>• Conoscere il trattato di Lisbona nei suoi punti principali e il programma Horizon 2020 di ricerca scientifica;</li> <li>• <b>Conoscere le prospettive e le azioni dell'Agenda Digitale Europea e le sue declinazioni all'interno dei paesi membri</b></li> </ul>	
<b>COMPETENZE GENERALI</b>	Vedi allegato B	
<b>COMPETENZE OPERATIVE</b>	Vedi allegato B	
<b>DISCIPLINE COINVOLTE</b>	<b>TEMATICHE E PERCORSI DI CURVATURA</b>	<b>ORE</b>
<b>ITALIANO</b>	Gli articoli 11, 117, 120 della Costituzione italiana	2
<b>STORIA</b>	<p>1) Le tappe dell'Unione Europea: CECA-CEE-Unione Europea.</p> <p>2) Istituzioni europee e competenze: Parlamento europeo, Consiglio europeo, Consiglio dell'Unione europea, Commissione europea, Corte di giustizia dell'Unione europea, Banca centrale.</p> <p>2a) I motivi per cui Strasburgo è stata scelta come sede del Parlamento europeo. Alsazia e Lorena, territori eternamente contesi tra Francia e Germania.</p> <p>2b) Gli atti normativi dell'UE: Regolamenti comunitari, Direttive, Raccomandazioni e Decisioni.</p> <p>3) Organizzazioni internazionali: l'ONU e l'impegno per la pace nel mondo. I conflitti attuali nel mondo.</p> <p>3a) In occasione dei 75 anni dalla nascita dell'ONU la classe parteciperà al Progetto-concorso "Ambasciatori dei diritti umani" con tema quest'anno sul Diritto alla Pace. Premio previsto per i primi tre vincitori di Napoli: Viaggio a Strasburgo per partecipare all'European Youth Event, iniziativa organizzata dal Parlamento europeo dedicata ai giovani, che si svolgerà a</p>	5

	<p><b>fine maggio 2021.</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>3b) Conferenza sulla Pace e i conflitti attuali nel mondo: giovedì 10 dicembre 2020, in occasione della Giornata mondiale dei Diritti Umani (tutta la classe parteciperà alla conferenza che si terrà da remoto dalle ore 10,00 alle ore 12,00).</b></li> <li>• <b>Prova del concorso (selezionati max 2-3 alunni): 6 febbraio a Napoli.</b></li> </ul>	
<b>FILOSOFIA</b>	<b>Kant e la pace possibile; Hegel e la concezione della guerra.</b>	<b>1</b>
<b>INGLESE</b>	<b>La Brexit</b>	<b>2</b>
<b>INFORMATICA</b>	<b>strategia dell'Unione europea per la cibersecurity: un ciberspazio aperto e sicuro</b>	<b>1</b>
<b>SCIENZE NATURALI</b>	<u>Sviluppo sostenibile: le 6 priorità della Commissione Europea per il 2019-24</u> <b>La Sostenibilità e i suoi principali indicatori</b>	<b>4</b>
<b>RELIGIONE</b>	<b>Unione Europea, origine e funzione</b>	<b>2</b>
<b>METODOLOGIA DIDATTICA APPLICATA</b>	<i>Apprendimento collaborativo Interdisciplinarietà Didattica Laboratoriale</i>	
<b>STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI</b>	<i>Computer, Testi di consultazione, Articoli web, Video, Simulazioni interattive</i>	
<b>MODALITÀ DI VERIFICA E DI RECUPERO</b>	<i>Ogni Docente valuterà la partecipazione attiva di ogni studente valorizzando il raggiungimento degli obiettivi prefissati dal percorso. In sede di consiglio si effettuerà la media di ogni valutazione</i>	
<b>TEMPI</b>	<b>17 ore totali durante il II Quadrimestre</b>	

## 5. ATTIVITÀ E PROGETTI

### 5.1 ATTIVITÀ DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

ATTIVITA'	SPECIFICARE
Olimpiadi di Matematica e Fisica	Partecipazione attiva di alcuni studenti
Progetto "Fuori classe. Sfida per i Libri", presso la libreria Feltrinelli di Napoli	Partecipazione di tutta la classe
Patentino della Robotica Comau-Pearson	Partecipazione di tre alunni
PLS di Chimica	Partecipazione di due alunni
PLS di Biologia e Biotecnologia	Partecipazione di cinque alunni
Olimpiadi di Scienze naturali	Partecipazione attiva di alcuni studenti
Orientamento Medicina	Partecipazione attiva di alcuni studenti alle attività proposte dalla Università "Federico II" di Napoli
Orientamento Ingegneria	Partecipazione attiva di alcuni studenti alle attività proposte dalla Università Parthenope di Napoli
Orientamento Forze Armate	Partecipazione attiva di alcuni studenti
PON "Lingue e linguaggi dell'Ottocento"	Partecipazione di undici alunni.

## 5.2 PERCORSI INTERDISCIPLINARI

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei percorsi interdisciplinari riassunti nella seguente tabella:

TRAGUARDI DI COMPETENZA	TEMI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO	DISCIPLINE COINVOLTE
<p>padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• comunicare in una lingua straniera almeno a livello B1 (QCER);</li> <li>• elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;</li> <li>• identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;</li> <li>• riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;</li> <li>• agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;</li> <li>• operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;</li> <li>• utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;</li> <li>• padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.</li> </ul>	<p>AMBIENTE e NATURA</p> <p>LAVORO ED ENERGIA</p> <p>IL MONDO DELL'INFORMAZIONE</p> <p>IL TEMPO E LA MEMORIA</p> <p>I CONFLITTI</p> <p>LA CRISI</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- italiano</li> <li>- matematica</li> <li>- fisica</li> <li>- scienze naturali</li> <li>- inglese</li> <li>- storia</li> <li>- filosofia</li> <li>- storia dell'arte</li> <li>- informatica</li> </ul>

## 6. INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE

La scheda disciplinare insieme al programma di ogni singola disciplina è inserita come Allegato al Documento.

## 7. VERIFICHE E VALUTAZIONI DEGLI APPRENDIMENTI

Le prove di verifica, sostenute dai discenti nel corso dell'anno, sono state di natura diversa ed organizzate nelle forme ritenute didatticamente più efficaci, in coerenza con gli obiettivi prefissati. Il colloquio orale ha teso a verificare la capacità di gestire autonomamente le conoscenze acquisite, anche in ambiti disciplinari diversi, di correlare tra loro fatti, idee, situazioni secondo sequenze logiche ben controllate. Le prove, strutturate in test a risposte multiple e test a risposte aperte, hanno verificato l'apprendimento delle informazioni fondamentali, la capacità di individuare il nodo concettuale della tematica, l'agilità nella connessione di sequenze logiche significative.

### 7.1 CRITERI PER LA VERIFICA

- Sul piano del processo di insegnamento  
Il processo di verifica si è avvalso dei criteri di sistematicità e di pertinenza agli obiettivi prefissati. Le verifiche sono state parte integrante di tutto il processo didattico-educativo e hanno controllato periodicamente l'efficacia della metodologia didattica attuata, permettendo per tempo le eventuali modifiche da adottare nelle strategie didattiche e sui tempi.
- Sul piano del processo di apprendimento  
I criteri sono stati quelli diretti ad accertare se e in quale misura l'apprendimento è passato e l'obiettivo è stato raggiunto. La verifica ha controllato ciascuna fase di lavoro affinché lo studente potesse ricevere le informazioni necessarie sul processo di apprendimento, sul possesso di abilità e sul modo di conseguirle.
- Prove di verifica  
Le verifiche circa il grado di maturazione degli alunni sono state di vario tipo:
  - Prove strutturate (scelta multipla, vero o falso e a risposta aperta).
  - Colloqui orali
  - Composizioni scritte di varia tipologia.
  - Osservazioni personali di schede di lavoro ed esercizi svolti in classe;
  - Risoluzione di problemi, quesiti logico-matematici e tecnico-scientifici.
  - Elaborazione di dati.
  - Attività guidate o libere di produzione orale e scritta; produzione di testo su traccia (lettere, brevi composizioni, analisi su traccia di un testo, schede di lettura, riassunti).
- Strumenti di verifica  
Per la valutazione si è predisposta una griglia di rilevazione delle singole abilità che concorrono alla formulazione del giudizio. I criteri per la prova scritta ed orale sono state:
  - le conoscenze acquisite;
  - le competenze linguistiche e applicative;
  - le capacità di comprendere i concetti, di rielaborare i contenuti, di effettuare collegamenti in ambito disciplinare e pluridisciplinare.

## 7.2 CRITERI DI VALUTAZIONE

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto, si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate.

Il D. lgs. n. 62 del 13 aprile 2017, all'art. 1 comma 2 recita: "La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida riconducibili al D.P.R. 15 marzo 2010, n.89 (Riforma dei Licei); è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definite dal Collegio dei docenti e inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa".

L'art. 1 comma 6 del D. Lgs n.62 del 13 aprile 2017 recita: "L'istituzione scolastica certifica l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi".

Quello della valutazione è il momento in cui si sono verificati i processi di insegnamento/apprendimento. L'obiettivo è stato quello di porre l'attenzione sui progressi dell'allievo e sulla validità dell'azione didattica.

In riferimento alla classe

La valutazione relativa agli obiettivi, metodi e contenuti della programmazione didattica ed educativa è un momento complesso di interpretazione del percorso formativo. Essa si avvale degli elementi ricavabili dalle verifiche, dall'osservazione del processo di apprendimento e della partecipazione degli allievi al dibattito educativo.

In riferimento al singolo alunno

La valutazione ha avuto un carattere prevalentemente formativo ed orientativo ed i risultati dell'apprendimento sono stati valutati in relazione all'andamento del singolo alunno e non all'intera classe.

Oggetto di valutazione sono state:

- l'acquisizione dei contenuti disciplinari rispetto ai livelli di partenza;
- l'acquisizione di metodi ed abilità;
- la partecipazione degli alunni alle attività.

Il Consiglio di classe ha adottato i criteri di valutazione del Collegio dei Docenti in sede di programmazione annuale. La valutazione ha considerato le aree affettivo sociali, le aree cognitive e quelle pratiche.

✓ La prima riguarda la frequenza, le capacità relazionali, la partecipazione alle attività svolte in classe.

✓ La seconda parte interessa la conoscenza, la comprensione, l'applicazione, l'analisi, la sintesi e la valutazione.

✓ La terza parte concerne la partecipazione alle attività in palestra e la padronanza degli schemi motori.

Il Consiglio di classe, inoltre, è consapevole che la valutazione non è soltanto sommativa rispetto alle verifiche in itinere. Essa sarà innanzitutto formativa, in quanto considera la storia scolastica e personale di ciascun alunno nonché la frequenza, le capacità relazionali e la partecipazione alle attività della classe.

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame:

- il livello di raggiungimento delle competenze prefissate in riferimento al Pecup dell'indirizzo
- i progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale
- i risultati della prove di verifica
- il livello di competenze di Educazione civica raggiunto

## TABELLA DEI GIUDIZI

VOTO	GIUDIZIO
1	<b>Conoscenze:</b> mancano completamente le conoscenze. <b>Abilità:</b> non ci sono capacità esecutive. <b>Competenze:</b> non sono emerse competenze nulle.
2	<b>Conoscenze:</b> assolutamente frammentarie e scadenti. <b>Abilità:</b> assolutamente frammentarie e scadenti. <b>Competenze:</b> non è in grado di effettuare analisi e sintesi
3	<b>Conoscenze:</b> possiede le nozioni di base in modo del tutto frammentario. <b>Abilità:</b> l'applicazione delle conoscenze denota lacune gravi e diffuse. <b>Competenze:</b> non è in grado di effettuare analisi e sintesi.
4	<b>Conoscenze:</b> le conoscenze sono frammentarie e confuse. <b>Abilità:</b> nelle applicazioni commette errori anche gravi. <b>Competenze:</b> generalmente non è in grado di effettuare analisi e/o sintesi
5	<b>Conoscenze:</b> le conoscenze sono superficiali. <b>Abilità:</b> sa applicare le conoscenze in compiti semplici ma commette errori. <b>Competenze:</b> è in grado di effettuare analisi e sintesi solo parziali, se guidato sa anche dare valutazioni seppure non approfondite.
6 Livello 1	<b>Conoscenze:</b> possiede le conoscenze fondamentali. <b>Abilità:</b> sa applicare le conoscenze in compiti semplici con qualche incertezza e scorrettezza. <b>Competenze:</b> è in grado di effettuare analisi complete ma non approfondite, se guidato sa sintetizzare ed esprimere semplici valutazioni
7 Livello 2	<b>Conoscenze:</b> le conoscenze sono complete e coordinate. <b>Abilità:</b> in situazioni semplici sa applicare le conoscenze e le procedure acquisite senza commettere errori ma commette imprecisioni in situazioni complesse. <b>Competenze:</b> con qualche incertezza ed in modo approssimativo, effettua analisi, sintesi ed esprime giudizi in modo autonomo.
8 Livello 3	<b>Conoscenze:</b> le conoscenze sono complete e strutturate. <b>Abilità:</b> sa applicare correttamente le conoscenze ed i metodi acquisiti in situazioni complesse ma evidenzia incertezze in situazioni nuove. <b>Competenze:</b> è in grado di utilizzare con sufficiente sicurezza procedure logico-razionali e di esprimere giudizi in modo autonomo.
9 Livello 4	<b>Conoscenze:</b> le conoscenze sono complete, approfondite e strutturate. <b>Abilità:</b> sa applicare procedure logico-razionali in situazioni nuove. <b>Competenze:</b> è in grado di cogliere e stabilire relazioni elaborate con intuizioni personali; esprime valutazioni in modo autonomo.
10 Livello 5	<b>Conoscenze:</b> le conoscenze sono complete, approfondite e strutturate. <b>Abilità:</b> sa applicare procedure logico-razionali anche a livello progettuale, rivela capacità creative. <b>Competenze:</b> è in grado di elaborare valutazioni e giudizi in modo autonomo e personale.

### 7.3 ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Per l'attribuzione del credito scolastico, il Consiglio di classe, come suggerito dalle disposizioni ministeriali, considera, elementi di valutazione, la frequenza, l'assiduità, la partecipazione alle attività didattiche e l'impegno, anche relativamente al periodo di sospensione delle attività didattiche e la conseguente attivazione della DaD.

#### REQUISITI PER L' ATTRIBUZIONE DEL CREDITO MASSIMO NELLA FASCIA IN RELAZIONE ALLA CLASSE V

##### ALLEGATO A

**Tabella A Conversione del credito assegnato al termine della classe terza**

Media dei voti	Fasce di credito ai sensi dell' Allegato A al D. Lgs. 62/2017	Nuovo credito assegnato per la classe terza
$M = 6$	7 - 8	11 - 12
$6 \leq M \leq 7$	8 - 9	13 - 14
$7 < M \leq 8$	9 - 10	15 - 16
$8 < M \leq 9$	10 - 11	16 - 17
$9 < M \leq 10$	11 - 12	17 - 18

*La conversione deve essere effettuata con riferimento sia alla media dei voti che al credito conseguito*

**Tabella B Conversione del credito assegnato al termine della classe quarta**

Media dei voti	Fasce di credito ai sensi dell' Allegato A al D. Lgs. 62/2017 e dell' OM n. 11/2020	Nuovo credito assegnato per la classe quarta
$M < 6^*$	6 - 7	10 - 11
$M = 6$	8 - 9	12 - 13
$6 \leq M \leq 7$	9 - 10	14 - 15
$7 < M \leq 8$	10 - 11	16 - 17
$8 < M \leq 9$	11 - 12	18 - 19
$9 < M \leq 10$	12 - 13	19 - 20

*La conversione deve essere effettuata con riferimento sia alla media dei voti che al credito conseguito (livello basso o alto della fascia di credito), una volta effettuata, per i crediti conseguiti nell'a.s. 2019/2020, l'eventuale integrazione di cui all'art. 4 comma 4 dell'OM n. 11/2020.*

\*Ai sensi del combinato disposto dell'OM n. 11/2020 e della nota 8464/2020, per il solo a.s.2019/2020 l'ammissione alla classe successiva è prevista anche in presenza di valutazioni insufficienti; nel caso di media inferiore a sei decimi è attribuito un credito pari a 6, fatta salva la possibilità di integrarlo nello scrutinio finale relativo all'anno scolastico 2020/2021; l'integrazione non può essere superiore ad un punto.

##### ALLEGATO A

**Tabella C Attribuzione credito scolastico per la classe quinta in sede di ammissione all'Esame di Stato**

Media dei voti	Fasce di credito classe quinta
$M < 6$	11 - 12
$M = 6$	13 - 14
$6 \leq M \leq 7$	15 - 16

$7 < M \leq 8$	17 - 18
$8 < M \leq 9$	19 - 20
$9 < M \leq 10$	21 - 22

**Tabella D Attribuzione credito scolastico per la classe terza e per la classe quarta in sede di ammissione all'Esame di Stato**

Media dei voti	Fasce di credito classe terza	Fasce di credito classe quarta
$M = 6$	11 - 12	12 - 13
$6 \leq M \leq 7$	13 - 14	14 - 15
$7 < M \leq 8$	15 - 16	16 - 17
$8 < M \leq 9$	16 - 17	18 - 19
$9 < M \leq 10$	17 - 18	19 - 20

Il punteggio complessivo risulta dalla media dei voti di profitto e dei punti attribuiti dagli elementi meta cognitivi così articolati:

- Assiduità della frequenza scolastica / assiduità e puntualità nell'entrare nell' aula virtuale
- Impegno e partecipazione alle attività integrative e complementari effettuate all'interno dell'Istituto o proposte dalla DAD
- Interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo svolto attraverso la DAD
- Partecipazione attiva e propositiva alla vita scolastica.

## 8. GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

Negli Esami di Stato del secondo ciclo di istruzione la griglia di valutazione utilizzata nel colloquio orale è l'Allegato B all'Ordinanza Ministeriale n. 53 del 03/03/2021. La Commissione assegna fino ad un massimo di quaranta punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punti indicati nella griglia medesima.



Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del nucleo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentato e lacunoso.	1-2	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzando in modo non sempre appropriato.	3-5	
	III	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo coerente e appropriato.	6-7	
	IV	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	8-9	
	V	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	10	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	1-2	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	3-5	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, stabilendo adeguati collegamenti tra le discipline	6-7	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	8-9	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	10	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, elaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	1-2	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	3-5	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta inelaborazione dei contenuti acquisiti	6-7	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, elaborando efficacemente i contenuti acquisiti	8-9	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, elaborando con originalità i contenuti acquisiti	10	
Ricostruzione e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scroscio o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	1	
	II	Si esprime in modo non sempre coerente, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	2	
	III	Si esprime in modo coerente utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	4	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	5	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	1	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	2	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	3	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	4	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	5	
<b>Punteggio totale della prova</b>				

**Il presente Documento è approvato all'unanimità dal Consiglio di classe**

**IL CONSIGLIO DI CLASSE**

<b>COMPONENTE</b>	<b>DISCIPLINA</b>	<b>FIRMA</b>
Scialla Lorenzo	Matematica e Fisica	
De Falco Ettore	Scienze Motorie	
Menichini Vincenzo	Informatica	
De Falco Raffaella	Inglese	
De Angelis Giovanni	Scienze Naturali	
Marciano Maria	Storia e Filosofia	
Marzano Paola	Lingua e Letteratura Italiana	
Monda Valentina	Disegno e Storia dell'Arte	
Piccolo Vincenza	Religione Cattolica	

IL COORDINATORE  
(Prof. Lorenzo Scialla)

---

IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
(Prof. Giovanni Russo)

---

## **9. ALLEGATI**